

**OdASanté**



**Kinaesthetics**  
Schweiz  
Suisse  
Svizzera

**Direttive**

**Esame federale di professione:  
specialista in cinestetica applicata**

17 luglio 2018

## Indice

<b>1.</b>	<b>Nozioni essenziali</b>	<b>3</b>
1.1.	Disposizioni generali	3
1.2.	Profilo professionale e profilo di qualifica	3
1.3.	Commissione d'esame	3
<b>2.</b>	<b>Documenti per l'esame</b>	<b>3</b>
<b>3.</b>	<b>Informazioni sull'ottenimento dell'attestato professionale</b>	<b>4</b>
3.1.	Pubblicazione	4
3.2.	Iscrizione	4
3.3.	Ammissione	4
3.4.	Esperienza professionale	4
3.5.	Attestati professionali e certificazioni intermedie	4
3.6.	Certificati equivalenti	5
3.7.	Tasse	5
3.8.	Date, scadenze	5
<b>4.</b>	<b>Esame</b>	<b>6</b>
4.1.	Contenuti	6
4.1.1.	Lavoro di progetto	6
4.1.2.	Competenza di <i>manualità</i>	6
4.1.3.	Istruzione di collaboratrici/collaboratori	7
4.1.4.	Colloquio specialistico	7
<b>5.</b>	<b>Ausili</b>	<b>7</b>
<b>6.</b>	<b>Ricorsi</b>	<b>8</b>
	<b>Allegato I Profilo professionale</b>	<b>8</b>
	<b>Allegato II Profilo di qualifica (funzioni principali e secondarie)</b>	<b>8</b>
<b>7.</b>	<b>Pubblicazione ed entrata in vigore</b>	<b>8</b>

## 1. Nozioni essenziali

### 1.1. Disposizioni generali

Le direttive mirano a trasmettere informazioni complete alle candidate e ai candidati all'esame. Mentre il regolamento d'esame comprende le informazioni sulle norme di diritto, le direttive per l'esame di professione (EP) ne commentano singoli contenuti.

Le presenti direttive contengono tutte le informazioni importanti riguardanti l'esame federale di professione (preparazione e svolgimento).

### 1.2. Profilo professionale e profilo di qualifica

Il profilo professionale descritto nell'allegato I descrive in maniera esaustiva la professione di specialista in cinestetica applicata.

Il profilo di qualifica descritto nell'allegato II differenzia le funzioni principali e secondarie della/dello specialista, in cinestetica applicata.

### 1.3. Commissione d'esame

I compiti e le responsabilità della commissione d'esame sono descritti nel regolamento d'esame.

La commissione d'esame è composta da:

3 membri di OdASanté

3 membri di Kinaesthetics Svizzera

Tutti i membri sono specialisti esperti in cinestetica applicata.

La segreteria della commissione d'esame viene assunta da OdASanté.

## 2. Documenti per l'esame

La base per la preparazione dell'esame è costituita, oltre che dal regolamento d'esame e dalle direttive, anche dai seguenti documenti:

- profilo professionale (allegato I)
- profilo di qualifica (allegato II)
- catalogo delle competenze
- linea guida per la parte 1 dell'esame
- linea guida per la parte 2 dell'esame
- linea guida per la parte 3 dell'esame
- linea guida per la parte 4 dell'esame

Tutti i documenti sono disponibili su [www.epsante.ch](http://www.epsante.ch).

### 3. Informazioni sull'ottenimento dell'attestato professionale

Pubblicazione, iscrizione, ammissione e spese seguono quanto specificato al punto 3 del regolamento d'esame.

#### 3.1. Pubblicazione

La pubblicazione avviene su

- [www.kinaesthetics.ch](http://www.kinaesthetics.ch);
- [www.esame-di-professione-cinestetica.ch](http://www.esame-di-professione-cinestetica.ch);
- [www.epsante.ch](http://www.epsante.ch)

#### 3.2. Iscrizione

L'iscrizione deve essere effettuata al massimo entro 9 mesi prima della data dell'esame utilizzando il formulario d'iscrizione ufficiale, cioè online, presso il segretariato d'esame.

All'iscrizione devono essere allegati:

curriculum vitae con le informazioni principali relative alle formazioni professionali assoltte e alle attività professionali svolte;

copie del titolo di studio del grado secondario II;

event. decisione della commissione d'esame riguardo a ,certificati equivalenti'

copie degli attestati finali e/o degli attestati intermedi relativi all'attività professionale;

Attestazione dell'esperienza professionale necessaria mediante il modulo specifico del segretariato d'esame

copia di un documento d'identità con fotografia (carta d'identità o passaporto);'indicazione della lingua d'esame;

indicazione del numero di assicurazione sociale (numero AVS).

#### 3.3. Ammissione

La decisione in merito all'ammissione all'esame viene presa dalla commissione d'esame e si basa sulla documentazione presentata in sede d'iscrizione. Essa viene comunicata per iscritto al più tardi 7 mesi prima dell'inizio dell'esame. La decisione negativa viene motivata, al candidato/alla candidata per iscritto e contiene le indicazioni riguardanti le possibilità di ricorso.

#### 3.4. Esperienza professionale

L'esperienza professionale richiesta di cui all'articolo 3.31 del regolamento d'esame e in base al articolo 3.5 di queste direttive viene conteggiata fino alla data d'iscrizione.

La percentuale minima d'impiego di un'esperienza professionale interamente conteggiabile è pari all'80%.

L'esperienza professionale per occupati a tempo parziale inferiore all'80% viene conteggiata come di seguito:

60%-79%: almeno 1,5 anni di esperienza nel settore della cinestetica applicata;

40%-59%: almeno 2 anni di esperienza nel settore della cinestetica applicata;

20%-39%: almeno 4 anni di esperienza nel settore della cinestetica applicata.

#### 3.5. Attestati professionali e certificazioni intermedie

I lavoratori dipendenti devono esibire copie degli attestati professionali e/o delle certificazioni intermedie insieme alla documentazione richiesta per l'iscrizione. Inoltre devono fornire l'attestazione dell'esperienza professionale necessaria mediante il modulo

specifico del segretariato d'esame (,attestato dell'esperienza professionale necessaria per l'ammissione all'esame di professione «Specialista in cinestetica applicata»')

I lavoratori indipendenti devono allegare per il periodo corrispondente un estratto del registro di commercio o una dichiarazione rilasciata dalla cancelleria comunale (per es. AVS) relativamente alla loro attività di lavoratori indipendenti.

### 3.6. Certificati equivalenti

Per una valutazione di titoli di studio equivalenti è necessario consegnare possibilmente almeno 1 anno prima del termine d'iscrizione una relativa domanda (soggetta a spese). Questa domanda deve illustrare ed attestare i titoli di studio e l'esperienza professionale. Il responso positivo della commissione d'esame è da allegare all'iscrizione.

### 3.7. Tasse

Le spese dell'esame vengono stabilite dalla commissione d'esame con riserva del consenso dell'organo responsabile.

Esse non comprendono le spese personali di viaggio, vitto e alloggio.

Le spese dell'esame vengono fatturate e comunicate con la decisione di ammissione e devono essere saldate entro 30 giorni.

In caso di ritiro entro al massimo 6 settimane prima della data dell'esame e di un ritiro successivo per validi motivi di cui al regolamento d'esame punto 4.22, è previsto un rimborso delle spese sostenute pari al 60%.

Le spese sono regolamentate secondo il foglio delle tariffe disponibile al segretariato d'esame.

La commissione d'esame decide in merito a clausole derogatorie motivate.

### 3.8. Date, scadenze

	Scadenza prima della data dell'esame
- Pubblicazione	12 mesi
- Termine delle iscrizioni	9 mesi
- Ammissione / conferma	7 mesi
- Fattura	
- Convocazione	4 mesi
- Incarico per il lavoro di progetto	
- Elenco delle situazioni d'istruzione per la parte pratica d'esame "Istruzione di collaboratrici e collaboratori"	
- Termine di consegna del lavoro di progetto scritto	8 settimane
- Ultima possibilità di ritiro	6 settimane
- Data dell'esame	0

## 4. Esame

### 4.1. Contenuti

Nell'esame finale viene verificata l'attuazione integrata delle competenze operative.  
Abbreviazioni:

FP: funzione principale  
FS: funzione secondaria

#### 4.1.1. Lavoro di progetto

Come lavoro di progetto viene richiesto un lavoro sul tema "Realizzazione di un apprendimento assieme ai clienti". La parte 1 dell'esame consiste nei seguenti 2 esami parziali:

- Parte scritta: lavoro di progetto
- Parte orale: esposizione del lavoro di progetto

La linea guida in due parti per la parte 1 dell'esame regola i dettagli.

Parte d'esame 1	Termine	Durata	Competenze
Lavoro di progetto scritto  (per la descrizione e i criteri di valutazione si veda la linea guida per la parte 1 dell'esame)	Termine di consegna: 8 settimane prima della data dell'esame	Indiv.	- FP 1/FS 1-2 - FP 2/FS 1-2 - FP 5/FS 1-6 - FP 4/FS 1-6 - FP 6/FS 1,4,6
Esposizione orale del lavoro di progetto  (per la descrizione e i criteri di valutazione si veda la linea guida per la parte 1 dell'esame))	Il giorno dell'esame	30 min.	- FP 1/FS 1-2 - FP 2/FS 1-2 - FP 5/FS 1-6 - FP 4/FS 1-6

#### 4.1.2. Competenza di *manualità*

La parte d'esame "Competenza di *manualità*" è una parte pratica d'esame in cui viene verificato il sostegno diretto tramite il contatto nel movimento in diverse attività quotidiane. I periti assumono il ruolo della persona cui offrire sostegno in maniera tale che possano attingere, come criterio di valutazione, alle proprie esperienze di movimento e non solo all'impressione visiva.

La linea guida per la parte 2 dell'esame regola i dettagli.

Parte d'esame 2	Termine	Durata	Competenze
<i>Manualità</i> , pratica: sostegno in diverse attività quotidiane praticato su periti (per la descrizione e i criteri di valutazione si veda la linea guida per la parte 2 dell'esame)	Il giorno dell'esame	15 min.	- FP 2/FS 3-6 - FP 1/FS 3-6

#### 4.1.3. Istruzione di collaboratrici/collaboratori

La parte d'esame "Istruzione di collaboratrici/ collaboratori" viene concepita come parte d'esame pratica e scritta.

La parte pratica comprende la preparazione e lo svolgimento dell'istruzione.

La parte scritta comprende il follow-up come riflessione e analisi della parte pratica.

Alla parte pratica viene riconosciuto un peso doppio rispetto a quella scritta.

Assieme alla convocazione, 4 mesi prima della data dell'esame, le candidate e i candidati ricevono l'elenco dei possibili compiti d'istruzione.

Il compito d'istruzione viene consegnato dai periti alle candidate e ai candidati poco prima dell'esame.

La linea guida per la parte 3 dell'esame regola i dettagli.

Parte d'esame 3	Termine	Durata	Competenze
Pratica: preparazione e svolgimento di un'istruzione di collaboratrici/ collaboratori (per la descrizione e i criteri di valutazione si veda la linea guida per la parte 3 dell'esame)	Il giorno dell'esame	Preparazione di 30 min.  Svolgimento di 45 min.	- FP 3/FS 1-6
Scritta: follow-up, riflessione e analisi della parte pratica (per la descrizione e i criteri di valutazione si veda la linea guida per la parte 3 dell'esame)	Il giorno dell'esame	60 min.	- FP 3/FS 1-6 - FP 1/FS 2

#### 4.1.4. Colloquio specialistico

La parte d'esame "Colloquio specialistico" è una parte d'esame orale.

In questa parte d'esame vengono tematizzate e discusse domande e tematiche emerse nelle parti d'esame 1 e 3 ("Lavoro di progetto" e "Istruzione di collaboratrici/collaboratori").

Vengono verificate soprattutto le capacità di effettuare dei collegamenti con i fondamenti teorici della cinestetica e con la comprensione dei Concetti.

La linea guida per la parte 4 dell'esame regola i dettagli.

Parte d'esame 4	Termine	Durata	Competenze
Esame specialistico (colloquio specialistico sulle parti d'esame 1 e 3 con riferimento teorico) (per la descrizione e i criteri di valutazione si veda la linea guida per la parte 3 dell'esame)	Il giorno dell'esame	30 min.	- FP 5/FS 1-6 - FP 4/FS 1-6

## 5. Ausili

All'esame sono ammessi i seguenti ausili:

- Parti pratiche d'esame: nessuna restrizione
- Esposizione del lavoro di progetto: nessuna restrizione
- Colloquio specialistico: non sono ammessi ausili



## 6. Ricorsi

In caso di ricorso occorre procedere conformemente al memorandum della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ([www.sbf.admin.ch](http://www.sbf.admin.ch)).

**Allegato I Profilo professionale**

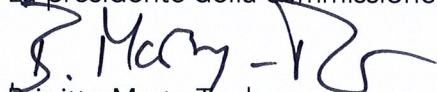
**Allegato II Profilo di qualifica (funzioni principali e secondarie)**

## 7. Pubblicazione ed entrata in vigore

La presente direttiva è entrata in vigore in seguito ad approvazione della commissione d'esame conformemente al punto 2.21 lett. a del regolamento d'esame in data .

Berna, il 17 luglio 2018

La presidente della commissione d'esame



Brigitte Marty-Teuber



**OdASanté**



**Kinaesthetics**  
Schweiz  
Suisse  
Svizzera

Allegato I alle direttive inerenti all'esame federale di professione per (lo) specialista in cinestetica applicata

**PROFILO PROFESSIONALE**

**Specialista in cinestetica applicata EP**

#### Attività, funzioni principali e secondarie

Lo specialista in cinestetica applicata si occupa della sensibilizzazione della percezione del movimento e dello sviluppo della competenza di movimento nelle attività quotidiane. Nel suo ambito pratico supporta i collaboratori nel percepire il proprio movimento nelle attività professionali quotidiane in maniera consapevole e differenziata nonché nell'adattarlo alla rispettiva situazione con competenza e nell'ottica della promozione della salute. In questo modo lo specialista in cinestetica applicata, da un lato, presta un contributo importante per la riduzione dei disturbi fisici dovuti al lavoro e, quindi, delle correlate assenze dal lavoro. Dall'altro, si presenta in ambito sanitario-assistenziale come lo specialista per un supporto dei clienti che funga da stimolo dell'apprendimento e che promuova la salute nelle attività quotidiane (per es. stare seduti, alzarsi, mangiare e lavarsi). In cooperazione con i collaboratori e in interazione con i clienti sviluppa offerte di supporto singolarmente adattate alla loro situazione, con l'obiettivo che le persone interessate possano ampliare le proprie possibilità di movimento e svolgere le loro attività nella maniera il più possibile autonoma.

Lo specialista in cinestetica applicata è assunto a tempo pieno o parziale e lavora principalmente in istituzioni socio-sanitarie. All'interno della struttura presso cui lavora rappresenta il referente e il tutor competente per l'integrazione durevole di Kinaesthetics nella quotidianità.

Assieme ai collaboratori analizza ed elabora situazioni pratiche concrete e definisce il potenziale di apprendimento con tutte le persone coinvolte. Sostiene professionalmente misure di attuazione corrispondenti. Alla luce di tematiche attuali e situazioni complesse svolge assieme ai collaboratori il trattamento di singoli casi, tiene workshop, affronta specifici temi specialistici (come per es. caduta, dolore, aggressione) da una prospettiva cinestetica e accompagna i relativi processi di apprendimento. Collabora in modo interdisciplinare con tutti gli specialisti, per es. terapeuti, personale sanitario qualificato, medici e offre consulenza ai familiari, coordinando, organizzando e documentando autonomamente il proprio lavoro.

#### Sviluppo e valutazione di una propria competenza di movimento e d'istruzione

Lo specialista in cinestetica applicata si contraddistingue per la percezione molto differenziata del proprio movimento e per la capacità di indirizzare miratamente la propria attenzione durante le attività quotidiane a prospettive specifiche della percezione del movimento.

Necessita di questa competenza

- per continuare a sviluppare con costanza la propria competenza personale di movimento, ad ampliare il proprio margine personale di azione risp. la variabilità del proprio movimento e a promuovere il proprio sviluppo della personalità e della salute;
- per analizzare e comprendere le attività quotidiane da una prospettiva del movimento;
- per mantenere la concentrazione sul proprio movimento in situazioni pratiche complesse e adeguare il proprio movimento al supporto in funzione della situazione;
- come mezzo per creare processi di apprendimento con collaboratori e clienti.

Documenta e valuta i propri processi di apprendimento con strumenti idonei.

### **Creazione di processi di apprendimento del movimento con clienti**

Durante le attività quotidiane sanitario-assistenziali, lo specialista in cinestetica applicata orienta le proprie interazioni con i clienti al loro potenziale di apprendimento e sviluppo e offre loro supporto nella loro competenza di movimento e autoefficacia. Crea con strumenti idonei ambienti di apprendimento individuali, li adatta in funzione della situazione e documenta e valuta periodicamente le offerte di supporto. Così facendo, presta particolare attenzione a fare in modo che i clienti possano sperimentare le caratteristiche e funzioni della loro anatomia nelle attività quotidiane. Promuove modelli di movimento che consentano loro il controllo del loro movimento nella gravità e in questo modo una maggiore autonomia. Al proposito utilizza o crea fattori ambientali (arredo, mezzi ausiliari, ecc.) in modo mirato. Non possiede alcun incarico terapeutico nel senso del trattamento di disturbi funzionali o di patologie specifiche. Il suo compito consiste nel fare emergere il potenziale di apprendimento individuale nelle attività quotidiane sanitario-assistenziali e nel trasmettere ai collaboratori le offerte di supporto da ciò derivanti.

### **Creazione di processi di apprendimento con collaboratori**

Lo specialista in cinestetica applicata crea, per uno o più collaboratori in forme diverse, ambienti di apprendimento in maniera tale che essi possano sensibilizzare la loro percezione del movimento e così ampliare la loro competenza di movimento. Assieme ai collaboratori e ai dirigenti individua tematiche rilevanti. Avvalendosi di esperienze di movimento, li istruisce su processi di analisi e pianifica assieme alle persone coinvolte le ulteriori fasi di apprendimento, supportandole nel decidere misure concrete, nell'attuarle, documentarle e valutarle. In questo modo favorisce la sostenibilità e il carattere vincolante dei processi di apprendimento dei collaboratori nella quotidianità professionale. Utilizza strumenti metodologico-didattici idonei e adatta gli ambienti di apprendimento all'andamento dei processi di apprendimento in funzione della situazione.

Lo specialista in cinestetica applicata è in particolare competente per la preparazione, lo svolgimento e il follow-up di istruzioni pratiche di un singolo collaboratore e del trattamento di casi specifici, elaborazioni di temi specialistici e workshop con più collaboratori. Il modo in cui impartisce loro istruzioni e definisce i compiti consente ai collaboratori un apprendimento autoregolato e la valutazione dei loro progressi di apprendimento.

### **Analisi delle attività quotidiane in prospettive basate sui concetti della cinestetica**

Mediante prospettive specifiche, sperimentabili nel movimento, che partono dai concetti di interazione, anatomia funzionale, movimento umano, sforzo, funzione umana e ambiente, lo specialista in cinestetica applicata esamina, descrive e illustra le attività quotidiane. Nei confronti di collaboratori o clienti descrive e illustra le diverse prospettive in maniera tale che si riescano a cogliere le corrispondenti differenze nel movimento e sia possibile una sensibilizzazione individuale della loro percezione del movimento.

## **Motivazione e valutazione di attività e offerte da una prospettiva di sviluppo e sulla base di una comprensione cibernetica**

Lo specialista in cinestetica applicata descrive e motiva la correlazione tra la qualità del movimento nelle attività quotidiane, vale a dire la competenza di movimento individuale, e lo sviluppo personale della salute. Su tali premesse motiva e valuta le offerte di supporto. In particolare, motiva e valuta le offerte di supporto risp. di apprendimento e sviluppo sulla base della concezione dell'apprendimento circolare, della *Feedback Control Theory*, della teoria del *Social Tracking*, della teoria costruttivista della percezione e della legge di Weber-Fechner. Nella motivazione di misure opera una distinzione tra il paradigma di trattamento e quello di apprendimento o sviluppo. Su queste basi, effettua consulenze a tutte le persone coinvolte in caso di misure profilattiche riguardo a temi come per es. caduta, dolore, decubito o spasticità.

## **Organizzazione, coordinamento e definizione del proprio lavoro**

Lo specialista in cinestetica applicata chiarisce i ruoli rilevanti all'interno della struttura presso cui lavora e riflette sul proprio ruolo e sulle aspettative postegli. Organizza il proprio lavoro in autonomia e lo coordina in accordo con tutti i soggetti coinvolti sul piano contenutistico, temporale e spaziale. Informa periodicamente tutte le persone interessate sulle proprie offerte. Descrive le conoscenze acquisite e le conseguenze derivanti dai processi di apprendimento di tutte le persone coinvolte e presenta loro e ai superiori proposte per l'adattamento dei processi e delle condizioni di contorno. Attribuisce valore al proprio perfezionamento professionale e personale e cura attivamente lo scambio specialistico e interdisciplinare. Si presenta in modo professionale sul piano formale e contenutistico.

# Allegato II alle direttive inerenti all'esame federale di professione specialista in cinestetica applicata

Funzioni principali e secondarie: panoramica (profilo di qualificazione)

Specialista in cinestetica applicata EP

Funzioni principali	Funzione secondaria 1	Funzione secondaria 2	Funzione secondaria 3	Funzione secondaria 4	Funzione secondaria 5	Funzione secondaria 6	Funzione secondaria 7
1 Sviluppo e valutazione di una propria competenza di movimento e d'istruzione	Creazione dei propri processi di apprendimento nel lavoro con strumenti idonei 3 4 11 15 18 19 20 38	Documentazione e valutazione dei propri processi di apprendimento nel lavoro con strumenti idonei 12 13 14 59 60 20	Utilizzo delle prospettive concettuali per percepire in modo differenziato e variare aspetti del proprio movimento 1 3 6 8 11 13 15 16 18 20 25 27	Adattamento mirato del proprio movimento in situazioni pratiche complesse 2 4 10 17 23 24 28 33 36	Ampliamento differenziato del margine personale di azione risp. della variabilità del proprio movimento 7 12 22 29 30 21	Impiego della competenza di movimento a beneficio del proprio sviluppo della personalità e della salute 5 9 14 19 21 26 31 32 34 35	
2 Creazione di processi di apprendimento del movimento con clienti	Creazione e adattamento di processi di apprendimento mediante gli strumenti della "gerarchia delle competenze" e della "spirale dell'apprendimento" 1 2 21 22 23 26 28 29 30 33 34 35 36 37 39 40	Documentazione e valutazione di processi di apprendimento mediante gli strumenti della "gerarchia delle competenze" e della "spirale dell'apprendimento" 24 25 27 31 32 41 42	Adattamento in funzione della situazione dell'interazione di movimento al potenziale di apprendimento del partner d'interazione 1 2 3 4 5 6 7	Offerta della possibilità di sperimentare le caratteristiche e le funzioni dell'anatomia nel supporto delle attività quotidiane 8 9 10 11 12	Individuazione assieme al partner d'interazione di modelli di movimento che stimolano la sua autonomia e autoefficacia 13 14 15	Supporto del partner d'interazione durante le attività quotidiane nel controllo differenziato del suo movimento nella gravità 16 17 18 19	
3 Creazione di processi di apprendimento con collaboratori	Creazione e adattamento di processi di apprendimento con collaboratori utilizzando strumenti metodologico-didattici che promuovono la sensibilizzazione della percezione del movimento 5 6 7 8 44 45 46 47 49 51 52 53 22 23	Istruzione e supporto di collaboratori nella documentazione e valutazione con strumenti idonei 43 48 50 54 55	Preparazione, svolgimento e follow-up di istruzioni pratiche con un collaboratore 56 57 58 59 60	Preparazione, svolgimento e follow-up del trattamento di singoli casi con collaboratori 61 62 63 64 65	Preparazione, svolgimento e follow-up del trattamento di temi specialistici con collaboratori 71 72 73 74 75	Preparazione, svolgimento e follow-up di workshop con collaboratori 66 67 68 69 70	Garanzia della sostenibilità dei processi di apprendimento nella quotidianità della pratica 76 77 78 79 80
4 Analisi delle attività quotidiane in prospettive basate sui concetti della cinestetica	Descrizione e illustrazione dalla prospettiva "interazione" 1 2 3 4 5 6 7 8 9	Descrizione e illustrazione dalla prospettiva "anatomia funzionale" 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22	Descrizione e illustrazione dalla prospettiva "movimento umano" 23 24 25 26 27 28	Descrizione e illustrazione dalla prospettiva "sforzo" 29 30 31	Descrizione e illustrazione dalla prospettiva "funzione umana" 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47	Descrizione e illustrazione dalla prospettiva "ambiente" 55 56 57 58	
5 Motivazione e valutazione di attività e offerte da una prospettiva di sviluppo e sulla base di una comprensione cibernetica	Informazione sulla correlazione tra la qualità del movimento nelle attività quotidiane e lo sviluppo personale della salute 1 2 3 4 21	Motivazione delle offerte di supporto tramite la <i>Feedback Control Theory</i> 5 6 7 8 9 10 11	Motivazione delle offerte di apprendimento e sviluppo tramite la teoria costruttivista della percezione e la legge di Weber-Fechner 12 13 14 15 16 17	Motivazione delle offerte d'interazione alla luce della teoria del <i>Social Tracking</i> 22 23 24 25	Valutazione delle offerte di supporto dalla prospettiva della competenza di movimento 18 19 20 22	Consulenza in caso di misure profilattiche sui temi caduta, dolore, decubito, spasticità sulla base del paradigma di apprendimento 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37	
6 Organizzazione, coordinamento e definizione del proprio lavoro	Coordinamento di processi di apprendimento nella pratica (sul piano contenutistico, temporale e spaziale) 1 2 3 4 5 6 7 8 12 13	Chiarimento dei ruoli rilevanti all'interno della struttura presso cui si lavora, collaborazione interdisciplinare 9 10 11	Chiarimento e riflessione sulle aspettative di superiori e collaboratori 14 15 16 17	Proposta di condizioni di contorno per l'ottimizzazione dei processi di apprendimento 18 19 20 21	Collaborazione, scambio e sviluppo continuo con colleghi di lavoro 16 17 23 24 25 26 27 28 29 30 31	Presenza professionale 32 33 34 35	

Legenda

elenco delle competenze

- CF Organizzazione
- CF Manualità
- CF Movimento proprio

- CF Conoscenze di base
- CF Ambiente di apprendimento
- CF Comprensione dei concetti

CF: campi formativi